



VSA Verein Schweizerischer Archivarinnen und Archivare  
AAS Association des Archivistes suisses  
AAS Associazione degli archivisti svizzeri  
UAS Uniun da las archivarias e dals archivaris svizzers

## Gli archivi sono sempre aperti

A proposito della Giornata svizzera degli archivi, 17 novembre 2007

**Il 17 novembre 2007 si svolgerà la terza Giornata svizzera degli Archivi. In tutta la Svizzera numerosi archivi apriranno le loro porte, renderanno accessibili i magazzini, presenteranno documenti di carattere particolare o approfondiranno tematiche di interesse generale legate alle loro collezioni.**

**Gli archivi rappresentano ben più che miniere in cui cercare gioielli preziosi rivestiti di antichità, e gli archivisti sono ben più che tecnici di scavo in grado di segnalare i ritrovamenti. La loro essenza si basa sulla fiducia, perché essi tramandano accuratamente le fonti della memoria e le mettono a disposizione di tutti; nella nostra società democratica sono sinonimo di trasparenza, capacità di render conto del proprio operato e pubblicità. Gli archivi di pubblico accesso, gestiti da professionisti del settore, documentano l'evoluzione delle strutture sociali, permettono un confronto critico con il passato e consentono di ritracciare i principali sviluppi alle nostre spalle, aiutandoci così a definire il nostro stesso futuro.**

La Giornata svizzera degli archivi non intende però limitarsi ad un "giorno delle porte aperte", perché le porte degli archivi svizzeri sono sempre aperte. Queste istituzioni sono a disposizione di tutto il pubblico interessato, che può accedere alle sale di lettura e riferirsi a personale specializzato. La Giornata degli archivi vuole facilitare l'avvicinamento alla popolazione e cancellare le esitazioni ad accedervi. In occasione delle numerose manifestazioni, diverrà chiaro che essi non sono a disposizione solo dei ricercatori, ma di qualsiasi persona con interessi nel campo della politica, della società e della cultura. Perché i numerosi argomenti e aspetti documentati dai fondi archivistici possono essere utili sia per osservare i mutamenti nelle condizioni generali per lo sviluppo della società (e dunque per la ricerca storica), sia per riflettere sul proprio essere (e dunque per la biografia, per l'autobiografia, per la storia delle famiglie). È poi del tutto naturale, per noi, che gli archivi siano effettivamente aperti. La gestione di archivi che permettano di ripercorrere le azioni compiute sul piano politico, sociale e economico è espressione di una società democratica – essi hanno dunque uno scopo sociale e allo stesso tempo contribuiscono all'agire democratico dello stato di diritto.

Il libero accesso al patrimonio archivistico in Svizzera è regolato chiaramente sul piano giuridico, di modo che si possono valutare accuratamente le questioni legate al diritto alla protezione della personalità e al diritto alla pubblicità delle informazioni. Non è sempre stato così, e neppure oggi tale è il caso dovunque. Ancora ai nostri giorni accade di frequente che gli archivi siano strumentalizzati per motivi politici, siano distrutti, siano falsificati o siano tenuti in segreto, oppure ancora che le informazioni da loro fornite siano utilizzate per scopi repressivi. La Commissione dei diritti umani dell'ONU ha ribadito a più riprese l'importanza degli archivi per poter perseguire crimini di questo genere, e anche il Codice di deontologia degli archivisti, adottato nel 1996 dalla comunità professionale e riconosciuto a livello internazionale, si pone obiettivi analoghi. Esso impone ad ogni persona attiva nel settore di rispettare i principi della responsabilità in rapporto all'integrità e all'autenticità del patrimonio tramandato, come pure in relazione alla trasparenza, all'imparzialità, all'incorruttibilità e alla mutua collaborazione nell'esercizio della professione.

La Giornata svizzera degli archivi vuole mostrare ad un vasto pubblico che la gestione professionale del sapere e dell'informazione è un compito fondamentale e democratico nell'odierna società dell'informazione. Essa figura tra le attività centrali degli archivisti, che durante la Giornata degli archivi avranno l'occasione di presentare se stessi e il loro lavoro. Dal canto suo, il pubblico potrà approfittarne per visitare i propri archivi, anche senza uno scopo preciso, e rendersi così conto della grande varietà di spunti che essi offrono. Perché gli archivi aperti non offrono solamente una consistente documentazione del passato, ma possono dare anche una preziosa illuminazione per il presente e un aiuto per concretizzare il futuro.

Anna Pia Maissen, Presidente dell'Associazione degli archivisti svizzeri